

# Siracusa. Ex albergo-scuola, un futuro in social housing: il progetto entro l'anno

Per l'ex albergo-scuola di corso Umberto focus tra l'Iacp, dal 2017 proprietario dell'immobile, e il Comune di Siracusa. L'edificio sarà al centro di una complessa operazione di ristrutturazione e rifunzionalizzazione, diventando uno dei primi esperimenti di social housing della Sicilia orientale, grazie ai fondi PO FESR 2014-2020.

Il progetto prevede, infatti, oltre alla creazione di appartamenti di edilizia sociale disponibili per nuclei familiari dalle caratteristiche demografiche ed economiche pertinenti con gli obiettivi del progetto, una serie di spazi comuni (infopoint, palestra, cortile, spazi associativi) che faranno da snodo per attività riservate degli abitanti dello stabile, ma anche aperti alla vita pubblica di istituzioni, associazioni, ecc. La riqualificazione, inoltre, avrà un impatto importante su tutto l'ecosistema urbanistico e sociale del quartiere, prevedendo degli interventi di miglioramento anche sull'adiacente fermata dei bus.

“Si tratta di un traguardo importante per la sede siracusana dell'Iacp- ha dichiarato il commissario straordinario Lutri- con questo progetto assorbiamo un'importante parte della dotazione finanziaria regionale dedicata agli Istituti Case Popolari grazie al lavoro di tutto lo staff, che già da un anno lavora su questo progetto”.

Il direttore Cannarella ha sottolineato “la ricaduta positiva che avrà su tutta l'area, portando in città non solo un modello innovativo di edilizia sociale ma inaugurando anche una serie di lavori di riqualificazione di cui siamo certi beneficerà l'intera zona”.

Accoglienza positiva da parte del sindaco Francesco Italia, che ha manifestato la piena disponibilità dell'amministrazione

a collaborare nelle varie fasi dell'iter: "Incentivare l'accoglienza di nuovi nuclei familiari e migliorare la vivibilità della zona, favorirà la riqualificazione di tutto l'ecosistema urbanistico e sociale". Entro fine anno, la presentazione ufficiale del progetto.

---

## **Siracusa. Tornano i bus navetta, la Rotak di Priolo si occuperà delle batterie**

Da domani tornano su strada tre bus navetta elettrici. Nel primo pomeriggio sono stati firmati il contratto ed i documenti che ancora mancavano. Da ora e fino alla fine dell'anno, la Rotak di Priolo si prenderà cura della manutenzione dei mezzi elettrici del Comune di Siracusa. Un servizio che costerà attorno a 38.000 euro per l'intero periodo, nelle more di un nuovo bando di gara europeo.

In una prima fase, saranno tre i bus in servizio, quanto prima se ne aggiungerà anche un quarto. C'è da risolvere qualche noia di natura elettrica, collegata alla batteria del mezzo. Da inizio settembre i minibus sono rimasti fermi in deposito, prima per la scadenza della convenzione con la Genius Automobiles ed il conseguente braccio di ferro. Poi per la gara andata deserta e quindi per la soluzione di emergenza individuata con la Rotak di Priolo.

Saranno contenti gli utenti di un servizio quanto mai utile e necessario. Che, però, non risolve d'un colpo i suoi problemi. La Rotak, infatti, si occuperà principalmente di caricare/ricaricare e cambiare le batterie dei mezzi elettrici. Significa che in caso di qualsiasi guasto di natura meccanica, i bus rischieranno di fermarsi nuovamente perchè la

voce non è prevista nell'accordo stipulato.

---

## **Siracusa. Bando periferie, nuovo accordo: ci sono i soldi, si riqualifica: Le reazioni**

Salvi i fondi per le periferie. Anche i progetti siracusani per la ricucitura urbana ritornano tra quelli ammessi a finanziamento grazie all'accordo raggiunto dal governo con Anci e Upi. Dopo le polemiche seguite al Milleproroghe, è il momento della pace. "Ha vinto il buonsenso. Avanti con il progetto di ricucitura della città", esulta il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

L'intesa raggiunta in sede di conferenza unificata sul bando periferie mette in sicurezza il miliardo e 600 milioni destinati ai Comuni per i progetti di riqualificazione delle periferie. "Il futuro delle nostre città- aggiunge il sindaco- passa anche dall'inclusione di quelle periferie che una concezione urbanistica sbagliata ha relegato a quartieri dormitorio. Noi siamo pronti a continuare il lavoro già avviato". Riferimento alla riqualificazione di viale Tisia, il porto Marmoreo, la ex cintura ferroviaria, via Piave, piazza Euripide, via Agatocle e Mazzarona.

"Avevo spiegato anche in Consiglio comunale a Siracusa che stavamo lavorando per salvare i fondi per lo sviluppo delle periferie. E l'intesa raggiunta conferma che tutte le critiche sono state solo strumentali". Così il portavoce nazionale del Movimento 5 Stelle, Paolo Ficara. Anche a Siracusa, quindi, nessuno stop alla progettazione ed ai lavori. "Dopo il

Milleproroghe, esponenti politici di tutti i partiti avevano creato confusione ad arte cercando di recuperare consensi”, spiega Ficara. “Peccato lo abbiano fatto con tanta superficialità, senza approfondire leggi e sentenze della corte costituzionale, dimenticandosi che della coerenza facciamo bandiera e che sin dal primo momento avevamo detto che non avremmo privato gli enti locali delle risorse necessarie a promuovere sviluppo. Questo accordo è la prova provata che questo governo alle parole fa seguire i fatti”.

L'accordo prevede la conferma dei fondi, ovvero 1,6 milioni di euro, distribuiti nei prossimi anni, insieme ai rimborsi di tutte le spese sostenute intervenendo già nella Legge di Bilancio 2019.

“Il governo ha ceduto e restituito il maltolto. Purtroppo però le somme sono state spalmate in 2 anni. Grazie alla reazione delle opposizioni e dell'Anci è stato sottoscritto un accordo che impegna il governo a restituire le somme per il piano periferie. Ora attendiamo la norma in Parlamento”, il commento della deputata di Forza Italia, Stefania Prestigiacomo.

---

## **Siracusa. Caso Formosa, recapitata al sindaco la relazione della Municipale**

Completata la relazione richiesta al comandante della Polizia Municipale, Enzo Miccoli, sul caso Formosa. Il documento, redatto alla luce del servizio andato in onda nel corso della trasmissione “Le Iene” su Italia Uno, è adesso al vaglio del sindaco, Francesco Italia, e del segretario generale del Comune, Danila Costa. Nessun provvedimento ufficiale è stato, ad oggi, assunto. Chiarimento fornito dall'assessore Giovanni

Randazzo, che non si sbilancia ancora e racconta di una "situazione che si sta evolvendo in questi giorni. La gravità del fatto denunciato -commenta l'assessore- necessita di un adeguato approfondimento e deve essere tenuto nella dovuta considerazione. Nessun provvedimento disciplinare potrebbe, comunque, essere assunto se non al termine di un procedimento preventivo che metta nelle condizioni anche l'eventuale o gli eventuali destinatari di difendersi". L'esponente della giunta Italia puntualizza, inoltre, che "si tratta di aspetti di ordine gestione, di competenza dei dirigenti". Prematuro, per l'assessore Randazzo, "fare qualsiasi valutazione prima che l'iter sia concluso". Intanto, sul fronte delle indagini, la Procura di Siracusa ha acquisito il video andato in onda su Italia 1 e ascoltato i due ispettori di Polizia Municipale che, in occasione dei rilievi in via Cannizzo, sono intervenuti sul luogo. Il sospetto da chiarire è se siano state commesse diverse sostanziali omissioni.

---

## **Siracusa. Asili nido, revocate le gare: "Lavori in 20 giorni, servizio fino a luglio"**

Tutte revocate le gare per l'affidamento degli asili nido comunali. Il provvedimento ufficiale è atteso per oggi ed entro 20 giorni il servizio dovrebbe ripartire in maniera completa in città, dopo i lavori strutturali che si sono resi necessari, spiega l'assessore Pier Paolo Coppa, alla luce del maltempo delle ultime settimane. L'impegno di spesa c'è e ammonterebbe a circa 40 mila euro in totale. Gli interventi

dovrebbero partire domani o al massimo lunedì secondo un programma che è stato stilato dagli uffici e che prevede che si cominci dal micro asilo nido comunale del Tribunale, dove i problemi riscontrati sarebbero davvero irrilevanti, soprattutto se paragonati a quelli riscontrati in strutture come l'asilo nido di via Mazzanti. Subito dopo l'asilo del Palazzo di Giustizia, la priorità sarà data all'edificio di via Alessandro Specchi e così via fino a completare i lavori, appunto entro tre settimane, stando alle previsioni avanzate dall'assessore alle Politiche Scolastiche. I ritardi accumulati nel percorso verso l'affidamento del servizio causano un malcontento che, nei giorni scorsi, è stato reso evidente dalle famiglie dei bimbi, circa 800, che frequentano gli asili nido comunali, con un'apposita manifestazione. Ritardo che colpisce anche l'aspetto occupazionale, con i circa 100 operatori in attesa di riprendere l'attività. Aspetti che Coppa non nasconde. "So benissimo che si tratta di una situazione più che spiacevole, ma la decisione, seppur impopolare, si è resa indispensabile alla luce di sopralluoghi effettuati nelle strutture dopo le intense piogge delle ultime tre settimane. Si tratta di ragioni di sicurezza, anche legate agli impianti elettrici, e non si può transigere. Molto più grave sarebbe ignorare rischi seri per i bimbi che frequentano i nostri asili nido comunali". Riparte, dunque, l'iter per l'affidamento della gestione degli asili nido comunali. Per quanto riguarda il periodo rimasto non utilizzato, l'assessore annuncia che "lo recupereremo assicurando il servizio per un mese in più rispetto a quanto inizialmente previsto". Questo dovrebbe voler dire che gli asili rimarranno aperti fino al prossimo luglio.

---

# Classifica delle città intelligenti, Siracusa in 86.a posizione

Posizione numero 86 per Siracusa nella iCity Race edizione 2018. Lo scorso anno era 84.a, 82.a nel 2016. Realizzata a partire dal 2012 da FPA, l' iCity Race è un rapporto annuale che aiuta a seguire l'evoluzione dei capoluoghi italiani nel percorso verso città più intelligenti, più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive, più vivibili, più capaci di promuovere sviluppo adattandosi ai cambiamenti.

Gli indicatori complessivamente utilizzati nei 15 diversi ambiti della vita urbana per il 2018 sono 107 (pari al numero delle città considerate), 91 dei quali sono riconducibili a quelli utilizzati nella edizione precedente (81 dei quali aggiornati), 16 sono nuovi, mentre 22 indicatori impiegati l'anno scorso non sono stati riproposti perché obsoleti e non aggiornabili. Fondamentalmente, si analizzano 5 dimensioni: ambiente, servizi funzionali, economia, società, governance.

Siracusa soffre nel verde urbano (87.a), gestione rifiuti (92.a), energia (93.a), lavoro (90.a), innovazione e ricerca (88.a), inclusione sociale (94.a), attrattività turistica (88.a) sprofonda in istruzione (97.a) e sicurezza (102.a), galleggia in mobilità (62.a) e solidità economica (65.a), consuma suolo da top 30 (23.a),

Le altre siciliane: Palermo è 88.a, Catania 89.a, Messina 92.a, Ragusa 96.a, Enna 101.a, Trapani 104.a, Caltanissetta 105.a, Agrigento ultima in posizione 107.

RUBRICA GENERALE									
Comune	Prov.	Comune	Prov.	Comune	Prov.	Comune	Prov.	Comune	Prov.
001	001	002	002	003	003	004	004	005	005
006	006	007	007	008	008	009	009	010	010
011	011	012	012	013	013	014	014	015	015
016	016	017	017	018	018	019	019	020	020
021	021	022	022	023	023	024	024	025	025
026	026	027	027	028	028	029	029	030	030
031	031	032	032	033	033	034	034	035	035
036	036	037	037	038	038	039	039	040	040
041	041	042	042	043	043	044	044	045	045
046	046	047	047	048	048	049	049	050	050
051	051	052	052	053	053	054	054	055	055
056	056	057	057	058	058	059	059	060	060
061	061	062	062	063	063	064	064	065	065
066	066	067	067	068	068	069	069	070	070
071	071	072	072	073	073	074	074	075	075
076	076	077	077	078	078	079	079	080	080
081	081	082	082	083	083	084	084	085	085
086	086	087	087	088	088	089	089	090	090
091	091	092	092	093	093	094	094	095	095
096	096	097	097	098	098	099	099	100	100
101	101	102	102	103	103	104	104	105	105
106	106	107	107	108	108	109	109	110	110
111	111	112	112	113	113	114	114	115	115
116	116	117	117	118	118	119	119	120	120
121	121	122	122	123	123	124	124	125	125
126	126	127	127	128	128	129	129	130	130
131	131	132	132	133	133	134	134	135	135
136	136	137	137	138	138	139	139	140	140
141	141	142	142	143	143	144	144	145	145
146	146	147	147	148	148	149	149	150	150
151	151	152	152	153	153	154	154	155	155
156	156	157	157	158	158	159	159	160	160
161	161	162	162	163	163	164	164	165	165
166	166	167	167	168	168	169	169	170	170
171	171	172	172	173	173	174	174	175	175
176	176	177	177	178	178	179	179	180	180
181	181	182	182	183	183	184	184	185	185
186	186	187	187	188	188	189	189	190	190
191	191	192	192	193	193	194	194	195	195
196	196	197	197	198	198	199	199	200	200

# Spazzatura abbandonata: tessera sanitaria "identifica" sporcaccione

Continua la caccia agli sporcaccioni seriali che abbandonano i sacchetti della spazzatura agli angoli delle strade. E il nuovo sistema di apertura a campione dei sacchetti, alla ricerca di “tracce” che possano rivelare l’identità di chi li abbandona, continua a produrre frutti. In tre giorni sono circa una trentina le persone identificate che si vedranno recapitare a domicilio una multa da 100 euro.

Clamoroso un caso avvenuto questa mattina, sempre tra le vie della Borgata. All’apertura di un sacchetto abbandonato, gli operatori hanno rinvenuto una tessera sanitaria scaduta che ha fornito tutte le indicazioni che servivano sul soggetto da sanzionare.

Per il momento appare una battaglia impari. Si effettuano le maxi bonifiche, si dà la caccia agli evasori/sporcaccioni ma non diminuisce il volume di spazzatura abbandonata sulla pubblica via. La prossima settimana, pertanto, si intensificherà ulteriormente il contrasto con una determina dirigenziale che porterà a 400 euro il massimo sanzionabile, introducendo in caso di recidiva la denuncia penale.



---

## **Siracusa. Cocaina in casa, scatta l'arresto per un 31enne**

Una perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire in casa di un 31enne siracusano 5,8 grammi di cocaina, tre bilancini di precisione, 50 euro in contanti e vario materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente. Gli agenti della Mobile hanno arrestato Giuseppe Mauro, già conosciuto dalle forze di polizia, per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di droga.

---

## **Siracusa. Fiera dei Morti, dal 28 ottobre bancarelle ai Villini**

Torna la Fiera dei Morti e anche per il 2018 il Comune ha scelto di puntare sui Villini. Gli stand degli espositori apriranno al pubblico il 28 ottobre e rimarranno aperti fino al 2 novembre. Diventa, quindi, definitivo l'addio ad Ortigia dopo alcuni esperimenti poco felici (viale dei Comuni) ed un primo tentativo lo scorso ai Villini.

Come sempre, due i settori commerciali: alimentare e non alimentare. I tradizionali venditori di caldarroste hanno l'obbligo di limitare le emissioni di fumi. Gli espositori verseranno un euro a metro quadro per lo spazio occupato, per

ogni giorno di permanenza.

Sono 15 le bancarelle non alimentari (giocattoli e abbigliamento), 11 quelle alimentari (dolciumi ed altro). Su 26 espositori, sono appena 5 i siracusani (uno di Noto). Per il resto catanesi, senegalesi, bengalesi, tunisini, marocchini e un cinese.

---

## **"Annullare le elezioni amministrative": la richiesta di Reale il 13 dicembre al Tar**

Il 13 dicembre il Tar di Catania discuterà anche il ricorso sulla richiesta di annullamento delle elezioni amministrative 2018 presentato dal portavoce di Progetto Siracusa, Ezechia Paolo Reale. In quella stessa data i giudici amministrativi valuteranno anche altri ricorsi presentati da esponenti del centrosinistra cittadino che chiedono l'assegnazione del premio di maggioranza al sindaco Francesco Italia.

Reale, invece, in più di ottanta pagine, chiede di annullare l'elezione del sindaco e del Consiglio Comunale a causa "delle incredibili irregolarità nei verbali delle operazioni elettorali, relative al primo turno, addirittura in 74 sezioni, sulle 123 totali".

Il risultato elettorale del primo turno non sarebbe quindi "espressione dell'effettiva volontà degli elettori, a causa di eccessive omissioni ed errori che comportano l'assoluta incertezza sulla regolarità delle operazioni elettorali".

Nel ricorso, estremamente dettagliato, vengono evidenziate in svariate sezioni circostanze che farebbero pensare, se

verificate, “a possibili casi di voti fantasma o addirittura inventati, senza escludere addirittura diversi episodi di schede ballerine, di schede cioè introdotte nell’urna dopo essere state votate da persone estranee al seggio elettorale”. Ezechia Paolo Reale spiega il suo ricorso. “Ho chiesto il ripristino della democrazia che passa dalla regolarità delle operazioni di voto e di scrutinio. Troppe le sezioni nelle quali esistono anomalie, compresi voti mancanti rispetto al numero di elettori e voti in numero maggiore di quello degli elettori stessi. Il risultato elettorale così come proclamato non rispecchia l’effettiva espressione del voto dei cittadini di Siracusa. La mia non intende essere una battaglia personale – conclude Reale – ma non posso non sentire il dovere civile di ridare alla mia città quella verità che era dentro le urne e che le è stata sottratta da negligenza e poca competenza di molti di coloro che erano stati chiamati a custodire e verificare la volontà democratica”.